



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano	Filosofia(<i>IdSua:1536008</i>)
Nome del corso in inglese	Philosophy
Classe	L-5 - Filosofia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://host.uniroma3.it/cds/filosofia/
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CHIARADONNA Riccardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Corso di Studi in Filosofia - Commissione Didattica
Struttura didattica di riferimento	Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CALCATERRA	Rosa Maria	M-FIL/01	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	CHIARADONNA	Riccardo	M-FIL/07	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	CIPOLLETTA	Patrizia	M-FIL/03	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	DORATO	Mauro	M-FIL/02	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	FRANCESCHINI	Roberto	FIS/02	RD	1	Affine
6.	GENTILI	Dario	M-FIL/03	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	IPPOLITO	Benedetto	M-FIL/08	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	TOTO	Francesco	M-FIL/06	RD	1	Base/Caratterizzante
9.	VIRNO	Paolo	M-FIL/05	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	ASTROLOGO SOFIA CARN ANDREA CELLAMARE CLAUDIA ERCOLANI DANIELE PARRULLI MARCO SCUDERI MARCO STELITANO ANTONIA
Gruppo di gestione AQ	Riccardo Chiaradonna Filomena Mancuso Matteo Morganti Francesco Pellas
Tutor	FRANCESCO TOTO francesco.toto@uniroma3.it Dario GENTILI Maria Teresa PANSERA Gaetano SABATINI Paolo VIRNO Tamara TAGLIACOZZO Matteo MORGANTI Roberto MOROZZO DELLA ROCCA Giacomo MARRAMAO Benedetto IPPOLITO Francesca IANNELLI Emanuela FORNARI Mariannina FAILLA Mauro DORATO Paolo D'ANGELO Patrizia CIPOLLETTA Riccardo CHIARADONNA Rosa Maria CALCATERRA Daniela ANGELUCCI

Il Corso di Studio in breve

Il corso di studio in Filosofia, a curriculum unico, ha durata triennale. Il corso è strutturato all'interno del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo e della Scuola di Lettere Filosofia Lingue dell'Università Roma Tre. 20/01/2017

L'offerta didattica intende assicurare una formazione essenziale, ma solida e aggiornata, nei principali ambiti della ricerca filosofica: storico, teoretico, logico, epistemologico, etico, politico, estetico, e linguistico.

Il corso assicura una formazione rigorosa attraverso la lettura critica dei testi, l'acquisizione del lessico filosofico, lo sviluppo della capacità analitica e argomentativa. Oltre a questo, è dato pieno rilievo al carattere interdisciplinare della filosofia e all'interazione con altri saperi tanto nell'area umanistica quanto in quella scientifica.

Il corso prevede una prova d'accesso obbligatoria ma non selettiva. La carriera degli studenti del primo anno è monitorata con uno specifico servizio di tutorato.

Le attività didattiche si svolgono mediante lezioni frontali, esercitazioni e laboratori. Sono inclusi tirocinii e stage, anche in funzione degli sbocchi professionali.

Alla fine del corso gli studenti hanno acquisito essenziali abilità informatiche e adeguata conoscenza di una lingua europea diversa dall'italiano. Il soggiorno all'estero presso altre università, attraverso il programma Erasmus+ e altri programmi di mobilità internazionale, è parte integrante delle opportunità offerte nel corso di studio.

Gli studi si concludono con la stesura e la discussione di un elaborato scritto.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione delle parti sociali è avvenuta tramite la costituzione di un "Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia, in applicazione del DM 270/2004", composto da: D. BALDARI (Scriptaweb); E. BELLONE ("Le Scienze"); C. BON VALSASSINA (Istituto Centrale per il Restauro); M. P. BUCCHIONI (Regione Lazio); M. R. CAFFO (Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea); P. V. DASTOLI (Rappresentanza in Italia della U.E.); P. GARIMBERTI ("La Repubblica"); C. GENTILI (Confindustria); G. LOPEZ (FLCCGIL); M. MONICELLI (Regista); A. PIAZZONI (Biblioteca Apostolica Vaticana); F. SABATINI (Accademia della Crusca); R. SANZO (Ministero della Pubblica Istruzione); G. SILVERI (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali); L. SQUARZINA (Regista); C. VALENTINI (L'Espresso). Il giorno 20 dicembre si è tenuta, una "Conferenza Didattica di Facoltà" alla quale molti membri hanno partecipato portando il loro parere sugli ordinamenti proposti dalla Facoltà. Altri membri hanno espresso il loro parere con interventi scritti. I pareri sono stati sostanzialmente positivi; in particolare è stata apprezzata l'iniziativa della Facoltà di accompagnare l'avvio della riforma mantenendo uno stretto contatto attraverso il Comitato di Indirizzo con esponenti della cultura, delle professioni e delle forze sociali. La stesura finale degli ordinamenti dei corsi di studio accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo, discussi durante la Conferenza Didattica di Facoltà. (20/12/2009)

La Commissione sulle successive modifiche in data 18/12/2009 ha dato esito positivo. (18/12/2009)

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

24/01/2017

Nell'ambito della preparazione del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, il Gruppo di Riesame, insieme a due rappresentanti degli studenti, ha condotto nel 2016 approfondite consultazioni con organizzazioni rappresentative della domanda di formazione.

Sono stati consultati docenti della Scuola secondaria di secondo grado e una rappresentante del MIUR; la coordinatrice dell'O.N.G. Antigone; un rappresentante del Gruppo Espresso esperto del mondo del lavoro. Sono stati così coperti alcuni dei principali ambiti occupazionali: l'insegnamento; il mondo dei servizi e delle O.N.G.; il mondo dell'informazione.

Dalle consultazioni è emerso che la formazione culturale offerta dal CdS è una risorsa importante nel mondo del lavoro. Anche la buona internazionalizzazione del CdS attraverso il Programma Erasmus è stata giudicata un punto di forza. Le consultazioni con i portatori d'interesse hanno fatto emergere la necessità che i laureati acquisiscano competenze precise come: scrittura argomentativa, capacità di lavorare in team, tecnologie per la didattica della filosofia, elaborazione delle informazioni anche mediante strumenti informatici, uso della lingua inglese.

Sono previste consultazioni a cadenza periodica (max. triennale) gestite dal Gruppo AQ al fine monitorare la situazione e mantenere una costante connessione tra il CdS e i portatori d'interesse.

Descrizione link: Verbali delle consultazioni effettuate nel 2016
Link inserito: http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_filcospe

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Collaboratore di testate giornalistiche e agenzie d'informazione

funzione in un contesto di lavoro:

- raccolta, elaborazione, analisi e comunicazione di testi e informazioni
- divulgazione scientifica, con particolare riferimento a specializzazioni tematiche relative all'ambito umanistico, storico-filosofico, epistemologico, estetico, etico, politico e storico-scientifico
- gestione di database e di servizi informatici

competenze associate alla funzione:

- capacità di raccogliere, analizzare e interpretare informazioni
- abilità comunicative nel presentare argomenti complessi anche a interlocutori non specialisti
- capacità di apprendimento, analisi e interpretazione di argomenti complessi
- scrittura argomentativa
- gestione del lavoro di gruppo
- uso di risorse informatiche
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'Italiano

sbocchi occupazionali:

- Agenzie di stampa
- Gruppi d'informazione e testate giornalistiche

Operatore nel campo dell'editoria tradizionale e multimediale

funzione in un contesto di lavoro:

- preparazione redazionale di testi
- organizzazione di eventi culturali
- gestione di database
- raccolta, gestione e presentazione di informazioni

competenze associate alla funzione:

- scrittura argomentativa ed editing
- uso degli strumenti informatici nel campo delle discipline umanistiche
- abilità comunicative e capacità di presentare informazioni in modo chiaro e sintetico
- gestione del lavoro di gruppo
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'Italiano

sbocchi occupazionali:

- Case editrici
- Uffici stampa

Addetto alla gestione delle risorse umane

funzione in un contesto di lavoro:

- responsabile/assistente nella selezione e nella gestione del personale, principalmente in aziende e organizzazioni che operano nell'ambito della cultura, dell'etica, delle relazioni interculturali e multietniche
- organizzazione di eventi
- selezione e organizzazione di informazioni

competenze associate alla funzione:

- capacità di coordinamento nel lavoro di gruppo
- uso di risorse informatiche e database
- capacità di selezione, analisi e interpretazione di informazioni
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'Italiano

sbocchi occupazionali:

- Enti territoriali e pubbliche amministrazioni
- Enti privati
- Musei e biblioteche
- Imprese
- Organizzazioni non governative

Operatore nel campo dei servizi sociali e delle organizzazioni non governative

funzione in un contesto di lavoro:

- gestione e organizzazione del personale
- attività nei servizi di coordinamento, di consulenza e di divulgazione e organizzazione culturale nell'ambito dell'etica, delle relazioni interculturali e multietniche
- attività nei servizi sociali e culturali, programmi di cooperazione e di sviluppo

competenze associate alla funzione:

- capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane
- abilità comunicative e interpersonali
- gestione del lavoro di gruppo
- abilità comunicative nella gestione e nella presentazione di informazioni anche a interlocutori non specialisti
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'Italiano

sbocchi occupazionali:

- Enti territoriali e pubblici
- Organizzazioni non governative
- Enti culturali

Operatore culturale

funzione in un contesto di lavoro:

- gestione e organizzazione di eventi come convegni, mostre, presentazioni di libri
- organizzazione e gestione delle risorse umane
- raccolta, selezione, presentazione e diffusione di informazioni
- divulgazione scientifica con particolare riferimento al campo umanistico

competenze associate alla funzione:

- abilità comunicative nella presentazione di argomenti a un pubblico di interlocutori non specialisti
- capacità di apprendimento, analisi e interpretazione di argomenti complessi
- capacità di raccogliere, selezionare e analizzare informazioni
- capacità di coordinare lavoro di gruppo
- uso di almeno una lingua europea oltre l'Italiano

sbocchi occupazionali:

- Enti culturali, fondazioni, biblioteche, musei
- Enti pubblici e territoriali

- Imprese

Accesso ai livelli di formazione successive

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

- capacità logiche e argomentative adeguate ad apprendere problemi complessi e ad analizzare criticamente testi e informazioni nelle aree disciplinari incluse nel loro percorso di studio;
- capacità di interpretare e analizzare i testi e le questioni teoriche principali negli ambiti disciplinari del loro percorso di studio: storico-filosofico, teoretico, logico-epistemologico, etico politico, estetico-linguistico.
- capacità di esprimersi in maniera chiara, con elevata capacità argomentativa e proprietà di lessico, su contenuti filosofici mettendoli in connessione con le altre forme del sapere;
- capacità di produrre elaborati scritti strutturati su argomenti complessi, basati sulla selezione e l'analisi critica delle informazioni e sull'uso di risorse informatiche e bibliografiche.
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'Italiano

sbocchi occupazionali:

Il CdS ha una spiccata finalità culturale e prepara all'iscrizione a Master di I livello e CdS Magistrali di classe affine.

Le attività formative affini e integrative e a scelta possono permettere allo studente di migliorare le conoscenze e competenze propedeutiche alla prosecuzione degli studi.

descrizione generica:

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

19/01/2017

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Filosofia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Si richiedono inoltre competenze e conoscenze di base costituite da capacità di comprensione e argomentazione nella lingua italiana, capacità logico-argomentative, un sufficiente retroterra culturale.

La preparazione iniziale degli studenti è verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea.

Gli eventuali debiti formativi devono essere colmati entro il primo anno di corso secondo le modalità previste dal Regolamento.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al CdS in Filosofia occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore, o di un altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto dal CdS in conformità con la normativa vigente. È prevista una prova di valutazione, obbligatoria ma non selettiva, volta all'accertamento della comprensione di testi in lingua italiana. Sono verificate la capacità di comprensione generale e argomentativa di un testo, le competenze lessicali e grammaticali fondamentali della lingua italiana, la capacità logico-argomentativa e il complessivo retroterra culturale.

Gli eventuali debiti formativi dovranno essere colmati entro il primo anno di corso secondo le modalità previste dal Regolamento.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

19/01/2017

Obiettivo corso di studio in Filosofia è assicurare:

- a) una solida conoscenza della storia del pensiero e dei dibattiti teorici nei diversi settori della ricerca filosofica (storico, estetico, linguistico, teoretico, logico, epistemologico, etico, politico);
- b) adeguata capacità di comprendere testi e questioni teoriche con metodo basato sull'analisi argomentativa, la lettura critica, l'uso di strumenti bibliografici;
- c) padronanza del lessico e delle modalità di comunicazione/argomentazione scritta e orale proprie della ricerca filosofica, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali;
- d) capacità di contestualizzazione interdisciplinare dei concetti della tradizione filosofica in rapporto al dibattito contemporaneo nell'etica applicata, nelle scienze umane e in quelle naturali;
- e) adeguata conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua europea, oltre l'italiano;
- f) adeguate competenze informatiche per la gestione e la presentazione delle informazioni.

Il percorso di studio è rivolto ad assicurare gli obiettivi formativi e a verificarne il conseguimento attraverso:

- Insegnamenti di base e caratterizzanti che assicurano una formazione di tipo prevalentemente istituzionale nelle discipline filosofiche. Attraverso questi insegnamenti gli studenti acquisiscono basi storico filosofiche, conoscenza di alcuni testi di riferimento, lessico tecnico e capacità argomentative, orientamento nelle principali questioni teoriche che caratterizzano il dibattito negli ambiti della ricerca filosofica. Le modalità di insegnamento includono lezioni frontali e possono prevedere forme di didattica interattiva. Le modalità di verifica possono includere verifiche intermedie, nonché prove pre-esame orali o scritte.

- Una vasta scelta di insegnamenti affini e integrativi con una duplice funzione. Da un lato, la personalizzazione del percorso di studio in funzione degli interessi e delle esigenze degli studenti; dall'altro l'arricchimento e l'approfondimento della formazione filosofica attraverso corsi più caratterizzati e aperti alla contestualizzazione interdisciplinare e a forme di didattica interattiva. Le modalità di insegnamento includono lezioni frontali e possono prevedere lavori di gruppo, laboratori, scrittura argomentativa, presentazioni scritte, orali e attraverso strumenti informatici. Le modalità di verifica possono includere verifiche intermedie, nonché prove pre-esame orali o scritte.

- Insegnamenti a scelta tra tutti quelli attivi nell'Ateneo allo scopo di personalizzare ulteriormente il percorso di studio in funzione del profilo culturale dello studente e dei possibili sbocchi professionali.

- Laboratori informatici e linguistici, attività laboratoriali, tirocini, e altre attività che garantiscano le competenze a integrazione del percorso di studio.

- La prova finale, che prevede la stesura e la discussione di un elaborato scritto nel quale lo studente applica scritto le

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati in Filosofia acquisiscono conoscenza e comprensione dei concetti filosofici fondamentali, delle principali questioni teoriche, delle linee principali della storia della filosofia occidentale secondo la seguente articolazione:</p> <ul style="list-style-type: none">a) conoscenza delle principali questioni teoriche nel campo della ricerca filosofica nelle aree storico-filosofica, teoretica, logica, epistemologica, estetica, linguistica, etica, politica;b) lettura, analisi e interpretazione dei testi;c) acquisizione del lessico filosofico;d) inquadramento storico e culturale del dibattito filosofico. <p>La conoscenza dei concetti e delle correnti fondamentali della tradizione filosofica è associata alla sua contestualizzazione interdisciplinare in rapporto alle principali questioni del dibattito contemporaneo in ambito etico-politico, religioso, scientifico, artistico.</p> <p>I risultati attesi sono conseguiti e verificati mediante le modalità e gli strumenti didattici che seguono:</p> <ul style="list-style-type: none">Esami oraliEsami scrittiProva finale (6CFU)Prove in itinereAttività laboratorialiLavori di gruppoTesine e papers
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>I laureati in Filosofia sono capaci di</p> <ul style="list-style-type: none">a) apprendere criticamente argomenti complessi nel campo del dibattito filosofico;b) analizzare e interpretare testi filosofici;c) formulare e analizzare argomentazioni;d) contestualizzare le conoscenze apprese nel percorso di studio in rapporto a questioni e ambiti interdisciplinari (ad esempio: bioetica, etica dell'economia, della politica, della comunicazione, rapporto tra filosofia e scienze umane e naturali) <p>Il corso di studio coniuga lezioni frontali, attività laboratoriali, seminari, stage e tirocini allo scopo di formare laureati capaci di applicare negli ambiti professionali i saperi acquisiti. I laureati in Filosofia acquisiscono capacità di: analisi critica delle informazioni su argomenti complessi; uso delle risorse informatiche in ambito umanistico; scrittura argomentativa; preparazione ed editing di testi; lavoro di gruppo.</p> <p>I risultati attesi sono conseguiti e verificati mediante le modalità e gli strumenti didattici che seguono:</p> <ul style="list-style-type: none">Esami oraliEsami scritti

Prova finale (6CFU)
Prove in itinere
Attività laboratoriali
Lavori di gruppo
Tesine e papers

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Area storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studio il laureato possiede:

- una conoscenza della storia della filosofia occidentale in rapporto sia ai dibattiti teorici sia alla contestualizzazione storico-culturale;
- la conoscenza di alcuni testi classici della storia della filosofia e dei principali dibattiti critici associati a essi;
- una conoscenza essenziale degli eventi e dei mutamenti storico-politici in rapporto alla formulazione della riflessione filosofica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono

- capacità di leggere e analizzare criticamente testi classici della storia della filosofia;
- capacità di usare fonti e risorse bibliografiche;
- capacità di contestualizzare le questioni teoriche in rapporto al retroterra storico-culturale e storico-politico;
- capacità di scrittura argomentativa, preparazione ed editing di testi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Storia moderna - 1 (*modulo di STORIA MODERNA*) [url](#)

Storia moderna - 2 (*modulo di STORIA MODERNA*) [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELLE RELIGIONI [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE [url](#)

ULTERIORI ABILITA', LABORATORI, STAGES E TIROCINI [url](#)

IDONEITA LINGUA - INGLESE [url](#)

IDONEITA LINGUA - FRANCESE [url](#)

IDONEITA LINGUA - SPAGNOLO [url](#)

IDONEITA LINGUA - TEDESCO [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'ILLUMINISMO [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

Area teoretica, logica ed epistemologica

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studio il laureato possiede:

- una conoscenza delle fondamentali questioni teoriche del dibattito filosofico occidentale;
- conoscenza e capacità di interpretazione di alcuni testi di riferimento del pensiero occidentale e dei principali dibattiti associati a essi;
- una conoscenza delle principali questioni teoriche relative alla logica e alla teoria della dimostrazione;
- una conoscenza delle principali questioni teoriche relative alla filosofia della scienza e al dibattito epistemologico;
- padronanza del lessico specifico e delle tecniche di argomentazione e ragionamento;
- conoscenza e comprensione di questioni interdisciplinari sul rapporto tra ricerca filosofica e scienze matematiche, fisiche e naturali.
- conoscenza di alcuni testi di riferimento in ambito filosofico-scientifico e dei principali dibattiti associati a essi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono:

- capacità di formulare e analizzare criticamente ragionamenti complessi;
- capacità di mettere a fuoco questioni teoriche, analizzare e formulare argomentazioni nel campo della riflessione filosofica, dell'analisi e della critica della conoscenza, del rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere;
- capacità di analizzare e interpretare testi e informazioni su argomenti complessi e in contesti interdisciplinari;
- capacità di usare criticamente informazioni e risorse informatiche in rapporto alla ricerca filosofica;
- capacità di scrittura argomentativa, preparazione ed editing di testi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

LOGICA E COMUNICAZIONE [url](#)

SCIENZA E METAFISICA [url](#)

TEOREMI SULLA LOGICA 1 [url](#)

RAGIONAMENTO E ANALISI FILOSOFICA [url](#)

FILOSOFIA, SOCIETA', COMUNICAZIONE [url](#)

INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA PER L'EDITORIA [url](#)

ULTERIORI ABILITA', LABORATORI, STAGES E TIROCINI [url](#)

LABORATORIO DI FILOSOFIA TEORETICA I [url](#)

IDONEITA LINGUA - INGLESE [url](#)

IDONEITA LINGUA - FRANCESE [url](#)

IDONEITA LINGUA - SPAGNOLO [url](#)

IDONEITA LINGUA - TEDESCO [url](#)

ISTITUZIONI DI MATEMATICA PER FILOSOFI [url](#)

ISTITUZIONI DI FISICA PER FILOSOFI [url](#)

Area estetica e linguistica

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studio il laureato possiede:

- una conoscenza delle principali questioni teoriche relative all'estetica e al rapporto tra filosofia e saperi artistici (letteratura, arti visive, arti performative, architettura, teoria del paesaggio);
- una conoscenza delle principali questioni teoriche relative alla filosofia del linguaggio e al rapporto tra filosofia, linguistica e scienze cognitive;
- la conoscenza di alcuni testi di riferimento in ambito estetico e dei principali dibattiti critici associati a essi.
- la conoscenza di alcuni testi di riferimento in ambito filosofico-linguistico e dei principali dibattiti critici associati a essi.
- padronanza del lessico e delle specifiche modalità argomentative in ambito estetico.
- padronanza del lessico e delle specifiche modalità argomentative in ambito linguistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono:

- capacità di mettere a fuoco questioni teoriche, analizzare informazioni e formulare argomentazioni negli ambiti della filosofia, della comunicazione, delle arti;
- capacità di mettere a fuoco questioni teoriche, analizzare informazioni e formulare argomentazioni negli ambiti della ricerca sul linguaggio, la comunicazione e le scienze cognitive;
- capacità di contestualizzazione storico-filosofica dei dibattiti sull'estetica, la filosofia e le teorie dei linguaggi;
- capacità di scrittura argomentativa, preparazione ed editing di testi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTETICA [url](#)

A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA [url](#)

MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 [url](#)

INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA PER L'EDITORIA [url](#)

ULTERIORI ABILITA', LABORATORI, STAGES E TIROCINI [url](#)

IDONEITA LINGUA - INGLESE [url](#)

IDONEITA LINGUA - FRANCESE [url](#)

IDONEITA LINGUA - SPAGNOLO [url](#)

IDONEITA LINGUA - TEDESCO [url](#)

LINGUISTICA E PERSUASIONE [url](#)

Area etico-politica

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studio il laureato possiede:

- una conoscenza delle principali questioni teoriche negli ambiti dell'etica, della filosofia morale, della teoria dell'azione;
- una conoscenza delle principali questioni teoriche nell'ambito della filosofia politica;
- la conoscenza di alcuni testi di riferimento in ambito filosofico-morale e dei principali dibattiti associati a essi;
- la conoscenza di alcuni testi di riferimento in ambito filosofico-politico e dei principali dibattiti associati a essi.
- conoscenza e comprensione di questioni interdisciplinari legate al rapporto tra filosofia e azione morale (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- conoscenza e comprensione di questioni interdisciplinari legate al rapporto tra filosofia e dibattito politico (analisi e critica della società; studi di genere).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono:

- capacità di mettere a fuoco questioni teoriche e sviluppare argomentazioni nell'analisi di problemi relativi all'etica e alla teoria dell'azione;
- capacità di mettere a fuoco questioni teoriche e sviluppare argomentazioni nell'analisi di problemi relativi alla teoria politica e alla critica della società;
- capacità di contestualizzazione interdisciplinare delle questioni filosofiche nei diversi ambiti relativi al dibattito etico e politico;
- capacità di scrittura argomentativa, preparazione ed editing di testi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ETICA [url](#)

A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELLE RELIGIONI [url](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

FILOSOFIA, SOCIETÀ, COMUNICAZIONE [url](#)

INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA PER L'EDITORIA [url](#)

ULTERIORI ABILITÀ, LABORATORI, STAGES E TIROCINI [url](#)

IDONEITÀ LINGUA - INGLESE [url](#)

IDONEITÀ LINGUA - FRANCESE [url](#)

IDONEITÀ LINGUA - SPAGNOLO [url](#)

IDONEITÀ LINGUA - TEDESCO [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

FILOSOFIA PRATICA [url](#)

Filosofia pratica (*modulo di FILOSOFIA PRATICA*) [url](#)

FILOSOFIA PRATICA (*modulo di FILOSOFIA PRATICA*) [url](#)

LABORATORIO DI ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE [url](#)

GEOGRAFIA CULTURALE [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Filosofia sono capaci di interpretare e analizzare i testi e le questioni teoriche principali negli ambiti disciplinari del loro percorso di studio: storico-filosofico, teoretico, logico-epistemologico, etico politico, estetico-linguistico.

Sanno impostare una riflessione critica e difendere la loro posizione rispetto a tesi alternative mediante argomentazioni e con uso appropriato del lessico filosofico.

Questi obiettivi sono raggiunti sia attraverso la frequenza delle attività formative di base e caratterizzanti, che assicurano un solido retroterra culturale, sia attraverso la frequenza delle attività formative affini e integrative e a scelta, che consentono agli studenti di personalizzare il percorso di studio in funzione dei propri interessi arricchendo la formazione filosofica attraverso corsi più caratterizzati e aperti alla contestualizzazione interdisciplinare e a forme di didattica interattiva.

La verifica degli obiettivi avviene mediante esami di profitto, produzione di relazioni individuali, stesura e discussione dell'elaborato scritto finale.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati in Filosofia sono capaci di esprimersi in maniera chiara, con elevata capacità argomentativa e proprietà di lessico, su contenuti filosofici mettendoli in connessione con le altre forme del sapere. Sanno produrre elaborati scritti strutturati su argomenti complessi, basati sulla selezione e l'analisi critica delle informazioni e sull'uso di risorse informatiche e bibliografiche. Sono in grado di produrre presentazioni ben articolate, anche facendo ricorso a strumenti informatici, per esplicitare e chiarire i contenuti appresi anche a interlocutori non specialisti. Possiedono un'adeguata conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano.</p> <p>Questi obiettivi sono raggiunti sia attraverso la frequenza delle attività formative di base e caratterizzanti, che assicurano un solido retroterra culturale, sia attraverso la frequenza delle attività formative affini e integrative e a scelta, che consentono agli studenti di personalizzare il percorso di studio in funzione dei propri interessi arricchendo la formazione filosofica attraverso corsi più caratterizzati e aperti alla contestualizzazione interdisciplinare e a forme di didattica interattiva.</p> <p>La didattica impartita e le forme di verifica possono prevedere lavori di gruppo, laboratori, scrittura argomentativa, presentazioni scritte e orali.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati in Filosofia sono in possesso di capacità logiche e argomentative adeguate ad apprendere problemi complessi e ad analizzare criticamente testi e informazioni nelle aree disciplinari incluse nel loro percorso di studio. Le capacità acquisite sono propedeutiche per accedere ai livelli di formazione successivi (corsi di LM di orientamento affine, master di I livello), nonché agli sbocchi professionali.</p> <p>Questi obiettivi sono raggiunti sia attraverso la frequenza delle attività formative di base e caratterizzanti, che assicurano un solido retroterra culturale, sia attraverso la frequenza delle attività formative affini e integrative e a scelta, che consentono agli studenti di personalizzare il percorso di studio in funzione dei propri interessi arricchendo la formazione filosofica attraverso corsi più caratterizzati e aperti alla contestualizzazione interdisciplinare e a forme di didattica interattiva.</p> <p>La didattica impartita e le forme di verifica possono prevedere lavori di gruppo, laboratori, scrittura argomentativa, presentazioni scritte e orali.</p>

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

19/01/2017

La Laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, corrispondente a 6 CFU, che consiste nella stesura e nella discussione di un elaborato scritto in una delle discipline previste nel piano di studio dello studente.

Le modalità per la determinazione dell'argomento dell'elaborato e per la sua preparazione sono stabilite nel Regolamento del CdS.

Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato, lo studente deve aver conseguito 174 CFU, comprensivi dei CFU previsti per la conoscenza della lingua straniera.

Le modalità dello svolgimento della prova finale sono fissate nel Regolamento del CdS.

19/01/2017

La prova finale consiste nella stesura e nella discussione di un elaborato scritto sotto la guida di un relatore, alla presenza di una commissione composta da almeno tre docenti. La commissione, presa visione della media dei 174 CFU conseguiti, dell'elaborato finale e dell'andamento della discussione, attribuisce il punteggio finale che, unito alla media, forma il voto di laurea.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://orari.uniroma3.it/lettere/ricerca.php>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA link			6	36	
		Anno						

2.	M-FIL/04	di corso 1	ESTETICA link	ANGELUCCI DANIELA CV	PA	12	72
3.	M-FIL/05	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO link	VIRNO PAOLO CV	PA	6	36
4.	M-FIL/02	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA SCIENZA link	DORATO MAURO CV	PO	6	36
5.	SPS/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA POLITICA link			6	36
6.	M-FIL/03	Anno di corso 1	FILOSOFIA PRATICA (<i>modulo di FILOSOFIA PRATICA</i>) link	TAGLIACOZZO TAMARA CV	RU	6	36
7.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA link	CALCATERRA ROSA MARIA CV	PA	12	72
8.	M-FIL/03	Anno di corso 1	Filosofia pratica (<i>modulo di FILOSOFIA PRATICA</i>) link	GENTILI DARIO CV	PA	6	36
9.	FIS/02	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI FISICA PER FILOSOFI link	FRANCESCHINI ROBERTO CV	RD	6	36
10.	MAT/05	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI MATEMATICA PER FILOSOFI link	LAFORGIA ANDREA IVO ANTONIO CV	PO	6	36
11.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI FILOSOFIA TEORETICA I link	CALCATERRA ROSA MARIA CV	PA	6	36
12.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE link	CIPOLLETTA PATRIZIA CV	PA	6	36
13.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ISTITUZIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE link	IPPOLITO BENEDETTO CV	RU	6	36
		Anno di	RAGIONAMENTO E ANALISI	MORGANTI			

14.	M-FIL/02	corso 1	FILOSOFICA link	MATTEO CV	PA	6	36
15.	M-FIL/02	Anno di corso 1	SCIENZA E METAFISICA link	MORGANTI MATTEO CV	PA	6	36
16.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	MOROZZO DELLA ROCCA ROBERTO CV	PO	12	72
17.	M-FIL/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ETICA link	CIPOLLETTA PATRIZIA CV	PA	6	36
18.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link	FAILLA MARIANNINA CV	PA	12	72
19.	M-FIL/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA link	CHIARADONNA RICCARDO CV	PA	12	72
20.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'ILLUMINISMO link	PIAZZA MARCO CV	PA	6	36
21.	M-FIL/08	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE link	IPPOLITO BENEDETTO CV	RU	12	72
22.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA link	TOTO FRANCESCO CV	RD	6	36

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e Laboratori

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed Aule

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: cfr.allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento, tirocinio, stage e placement, a livello di Ateneo, sono promosse e coordinate dal Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo (GLOA) costituito dal Delegato del Rettore per le politiche di orientamento, con ruolo di coordinatore, da due delegati dei Direttori per ciascun Dipartimento, un Delegato dei Presidenti per le due Scuole e dalla Responsabile della Divisione Politiche per gli Studenti. Il GLOA promuove azioni relative all'orientamento in ingresso, all'orientamento in itinere (tutorato, tirocini e stage) e all'orientamento in uscita (politiche attive per il lavoro e placement) la cui organizzazione e realizzazione è affidata, rispettivamente, all'Ufficio orientamento, all'Ufficio stage e tirocini e all'Ufficio job placement.

25/04/2017

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Le attività promosse si articolano in:

- a) autorientamento;
- b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole;
- c) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS.

Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta, il progetto di autorientamento è un intervento che consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie

superiori. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta.

La presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori prevede tre eventi principali distribuiti nel corso dell'anno accademico ai quali partecipano tutti i CdS.

Salone dello studente, si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo, con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e promuove i propri Dipartimenti scientifici grazie all'iniziativa Roma 1,2,3 Scienze;

Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno da dicembre a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 5.000 studenti;

Orientarsi a Roma Tre, rappresenta la manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti.

I servizi online messi a disposizione dei futuri studenti universitari nel tempo sono aumentati tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei servizi online (siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente etc.) che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

Il CdS organizza un ulteriore incontro orientativo con gli studenti immatricolati all'inizio dell'a.a.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

25/04/2017

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico. Al fine di favorire la regolarità della carriera e ridurre il numero degli abbandoni, il CdS in filosofia ha istituito dall'a.a. 2016/2017 un servizio di tutorato intensivo rivolto alle matricole.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, ^{07/03/2017} rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si avvale della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement. In particolare la piattaforma viene utilizzata per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo. Attualmente la piattaforma è utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:

supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;

cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia);

cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13, di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale) e gestisce bandi per tirocini curriculari in collaborazione con la Fondazione Crui;

gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale);

Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito);

partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Accompagnamento al lavoro

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://europa.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa e la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement).

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://europa.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Nell'anno accademico 2015-2016, 476 studenti di Roma Tre hanno frequentato atenei in più di 20 Paesi europei nell'ambito del Programma Erasmus+, mentre 128 hanno frequentato atenei europei ed extra-europei per periodi di studio e di ricerca nell'ambito dei programmi di mobilità d'Ateneo.

L'Ateneo ha adottato con delibera del Senato Accademico un proprio Regolamento per gli accordi di cooperazione e la mobilità internazionale (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/index.asp>). Il Regolamento disciplina tra l'altro le procedure per l'attivazione della mobilità degli studenti nell'ambito degli accordi bilaterali. Il riconoscimento e la convalida delle attività svolte all'estero sono disciplinati dal Regolamento carriera universitaria degli studenti (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam) e dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio (<http://www.uniroma3.it/offerta16.php>).

Gli uffici dell'Area Studenti seguono la stipula degli accordi di mobilità con atenei esteri nell'ambito dei programmi comunitari, assistono i docenti che intendono attivare nuovi accordi di mobilità, e predispongono la documentazione necessaria.

Svolgono inoltre funzione di intermediazione tra le università straniere e i docenti dell'Ateneo che richiedono assistenza per individuare potenziali partner nell'ottica di una futura collaborazione didattica ed effettuano regolarmente il monitoraggio degli accordi per individuare e risolvere eventuali criticità.

Ogni accordo bilaterale individua un referente accademico e un referente amministrativo della convenzione per le attività di assistenza e di orientamento previste per gli studenti in mobilità.

Il Coordinatore Erasmus del CdS è il Prof. Riccardo Chiaradonna. In concomitanza con la pubblicazione del Bando Erasmus, si organizza una riunione illustrativa per gli studenti che intendono presentare la loro candidatura.

Nessun Ateneo

Il GLOA, anche in considerazione dei nuovi compiti di intermediazione con il mondo del lavoro attribuiti agli Atenei, ha sviluppato le attività di orientamento al lavoro e placement secondo logiche di rete, in accordo con gli altri Atenei del Lazio, Regione, enti locali e strutture territoriali, per offrire, sempre più, agli studenti e giovani laureati servizi integrati.

Negli ultimi anni un notevole impulso è stato dato dalla partecipazione dell'Ateneo a progetti (Fixo, Un ponte rosa, SOUL, TIPO, Start-up) che hanno permesso di acquisire risorse finanziarie e know how per un costante sviluppo dei servizi e attivare, inoltre, concrete occasioni di inserimento professionale per i giovani laureati.

In particolare, la partecipazione ai bandi regionali, con l'avvio del Progetto SOUL in partnership con Sapienza e altre Università del Lazio, ha reso possibile la realizzazione di una avanzata piattaforma informatica (www.jobsoul.it) che oggi consente ai nostri studenti e laureati di partecipare attivamente al matching diretto con le imprese, ossia favorisce un incontro intelligente' fra domanda ed offerta di lavoro. Attualmente sono oltre 27 mila i curricula inseriti da studenti e laureati di Roma Tre e oltre 12 mila le aziende registrate.

Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta i curricula dei laureati di Roma Tre sono consultabili sulla piattaforma del Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it), di cui il nostro Ateneo è parte.

Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione sono coordinati e gestiti dall'Ufficio Job Placement interventi di consulenza personalizzata nei confronti degli utenti con la collaborazione del Centro per l'Impiego universitario (attivo dal marzo 2010 in seguito ad un protocollo d'Intesa con l'ex Provincia di Roma, oggi Città metropolitana di Roma Capitale).

Nel corso del 2015 Roma Tre ha avviato, inoltre, un'operazione di consolidamento dei propri servizi di placement Tre avvalendosi dell'Assistenza Tecnica di Italia Lavoro come previsto dal Programma FxO YEI (Azioni di sistema, Parte A) cui aderisce.

Seminari specifici e percorsi di orientamento professionale sono stati realizzati nel corso del 2016 e proseguiranno nel corso del 2017.

In particolare attraverso FxO YEI Roma Tre si è posta l'obiettivo di sviluppare le competenze necessarie sia a svolgere l'attività di orientamento professionale sia a realizzare l'analisi della domanda di lavoro nel bacino territoriale di riferimento.

E' stato inoltre sottoscritto un protocollo di intesa con Laziodisu per la realizzazione del Centro Porta Futuro Network, un sistema integrato di servizi che mira ad aumentare l'occupabilità di studenti e laureati dell'Ateneo in sinergia con i servizi di Roma Tre già presenti. In particolare a Roma Tre è stato attivato lo Sportello Porta Futuro che si occupa in particolare della pianificazione e della realizzazione di Presentazioni Aziendali e di Career Day a livello centrale e dipartimentale.

Si precisa infine che l'Università degli Studi Roma Tre conferisce regolarmente a Cliclavoro i cv dei propri studenti e laureati in conformità a quanto stabilito con Decreto Ministeriale 20 settembre 2011.

Una recente novità, infine, introdotta dal nostro Ateneo è rappresentata dall'opportunità per i nostri studenti e laureati di inserire nel proprio CV pubblicato sulla piattaforma jobsoul i Cicli di Studio Certificati dall'Ateneo fornendo, in tal modo, una garanzia di autenticità delle informazioni indicate alle aziende eventualmente interessate al cv pubblicato.

Il CdS ha due referenti per l'attività di tirocinio nelle persone del coordinatore e del Prof. Dario Gentili. Sono previsti incontri con gli studenti per illustrare le opportunità offerte dai tirocini.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

31/03/2016

QUADRO B6

Opinioni studenti

Dai dati aggregati 2015/2016 forniti dall'ufficio statistico di Ateneo sulla base dei questionari compilati dagli studenti emerge un giudizio favorevole sul Corso di Studi. L'indice di soddisfazione complessiva ha un punteggio medio di 3,3, in linea con quello del Dipartimento.

I dati sono positivi per quanto la chiarezza espositiva dei docenti, la loro capacità di stimolare interesse, di fornire i chiarimenti richiesti. Si riscontra, invece, una minore soddisfazione sull'adeguatezza delle aule per le lezioni: la media del punteggio è di 3,0 contro la media dipartimentale di 3,3, con circa il 25% di studenti insoddisfatti. È un punto già segnalato negli anni passati e legato alla gestione degli spazi, che rischia di penalizzare il CdS di filosofia rispetto a corsi con numero medio di studenti frequentanti più alto.

Dai dati forniti dall'Ufficio Statistico emergono i seguenti punti critici: conoscenze preliminari non sempre sufficienti (complessivamente il 24,4% degli studenti frequentanti e il 24,7 dei non frequentanti le ritengono non adeguate); ridotta utilità delle attività didattiche integrative (il 49,2% dei frequentanti le ritiene scarsamente utili); opportunità di introdurre prove intermedie (15,9% dei frequentanti; 12,6 dei non frequentanti); materiale didattico migliorabile. Sono dati coerenti con i risultati delle consultazioni con gli studenti svolte per il Rapporto di Riesame Ciclico. Nell'incontro del 08/04/2016 sono emersi i seguenti punti sollevati dagli studenti, che convergono con le indicazioni più sintetiche fornite dalla relazione della Commissione paritetica 2015/2016:

Opportunità introdurre prove scritte in itinere soprattutto per gli insegnamenti considerati più impegnativi; assicurare laboratori che garantiscano conoscenze di base nel caso in cui i corsi siano dedicati ad argomenti particolarmente tecnici o, comunque, non coperti dalle conoscenze preliminari; differenziare i corsi di insegnamento triennali e magistrali facendo uso, per i corsi triennali, di materiale introduttivo come manuali, dispense, ecc.; migliorare l'assistenza alla preparazione dei piani di studio e il tutorato; migliorare l'organizzazione dei tirocini; migliorare la disponibilità di spazi.

Per porre rimedio a questa situazione sono stati introdotti, già a partire dall'a.a. 2016/2017, alcuni interventi, significativamente incrementati nell'offerta didattica 2017/2018: è aumentato il numero di laboratori volti a fornire conoscenze istituzionali; sono state introdotte prove intermedie per alcuni insegnamenti; è stato potenziato il servizio di tutorato specialmente per gli studenti iscritti al I anno. È auspicabile che entro l'a.a. 2018/2019 gli interventi adottati producano alcuni miglioramenti, soprattutto nell'indice di soddisfazione per le attività didattiche integrative e nell'acquisizione di conoscenze di base. Lo scopo è di arrivare nell'a.a. 2018/2019 a una notevole riduzione degli insoddisfatti (intorno al 35% max di insoddisfatti per le attività didattiche integrative; 15% circa di insoddisfatti per le conoscenze di base).

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Dalle rilevazioni di AlmaLaurea per Corsi di Studi, pubblicate nel 2017 - anno di riferimento 2016, emergono i dati seguenti. L'età media alla laurea è di 25,4 anni. Per il 40,4% i laureati provengono dalla classe media impiegatizia e nell'86,5% dei casi hanno un diploma di Liceo classico o scientifico (42,4% liceo classico). Il 67,8% dei laureati ha conseguito il diploma nella stessa provincia degli studi universitari. La motivazione negli studi universitari è prevalentemente culturale nel 71,4% dei casi. Sono dati che confermano un andamento consolidato: il CdS ha una forte componente culturale una ridotta componente professionalizzante. Gli iscritti provengono per la grande maggioranza dalla stessa area geografica dell'Ateneo.

Per quanto riguarda gli sbocchi lavorativi, la maggior parte dei laureati in Filosofia (71,4%) è attualmente iscritta ad un Corso di Studi magistrale per le seguenti motivazioni: migliorare la propria formazione culturale 46,%, aumentare le possibilità di trovare lavoro 30,8%. La natura della magistrale rispetto alla laurea di primo livello rappresenta il proseguimento naturale per il 69,2%. Il 25,7% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea.

I giudizi dei laureati sul CdS sono generalmente positivi.

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)

Decisamente sì: 45,6

Più sì che: 45,6

Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)

Decisamente sì: 21,1

Più sì che no: 68,4

Più no che sì: 10,5

Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)

Decisamente sì: 40,4

Più sì che no: 45,6



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Durante il triennio 2013-2015 il numero degli avvisi di carriera e degli iscritti si è mantenuto sostanzialmente stabile e in linea con i dati degli Atenei non telematici della stessa area geografica. Si segnala nel 2015 una diminuzione degli immatricolati puri (76 contro 99 dei due anni precedenti). Adesso è impossibile stabilire se si tratti di un dato isolato o se la flessione sarà confermata negli anni successivi. 09/09/2017

È ancora bassa, anche se in leggero aumento, la percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni. Nel 2015 la percentuale si attesta al 16,5% contro una percentuale media del 25,1% relativa agli Atenei non telematici della stessa area. Permane dunque un problema relativo all'attrattività del CdS: è, d'altronde, un elemento critico che riguarda tutto l'Ateneo di Roma Tre.

Gli indicatori relativi al percorso di studio degli iscritti continuano a essere molto preoccupanti e segnalano talvolta un peggioramento nell'arco del triennio. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è scesa dal 52,8% al 48,0%; la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è salita dal 41,4% al 50,6%, un dato quasi doppio rispetto alla media area geografica per gli Atenei non telematici (26,9%).

I dati confermano il quadro critico emerso nella preparazione del Rapporto di Riesame Ciclico, rispetto al quale si è cominciato a introdurre interventi correttivi dall'a.a. 2016/2017. Entro l'a.a. 2018/2019 sarà possibile valutare se gli interventi hanno fornito i risultati sperati riportati gli indicatori entro la media dell'area geografica (o comunque su valori non troppo difforni).

Le note più positive provengono dagli indicatori sul passaggio I-II anno, in rapporto ai quali si nota un miglioramento durante il triennio, anche se i risultati sono ancora inferiori alla media area geografica degli Atenei non telematici. La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è salita dal 41,4% al 48,9% (valore medio area geografica: 56,5%). Sono migliori, e sostanzialmente in linea con le medie di area geografica, i dati sull'internazionalizzazione.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dalle rilevazioni di AlmaLaurea per Corsi di Studi, pubblicate nel 2017 - anno di riferimento 2016, emerge una caratterizzazione spiccatamente culturale del CdS confermata dall'alto numero di laureati che proseguono in un CdS magistrale considerato come la prosecuzione naturale della laurea triennale (cfr. Quando B7). 10/09/2017

I dati relativi all'ingresso nel mondo del lavoro confermano questo quadro.

Tra i laureati lavora e non è iscritto alla magistrale il 17,1%; non lavora ed è iscritto alla magistrale il 14,3. Lavora il 31,4%; non lavora e non cerca il 48,6%; non lavora ma cerca il 20,0%. Il 48,6% non ha mai lavorato dopo la laurea. Tra gli occupati prosegue il lavoro iniziato prima della laurea il 63,6%. Le caratteristiche del lavoro sono per lo più part-time (72,7%) e la retribuzione mensile media è di 765Euro.

Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%):

In misura elevata: 9,1

In misura ridotta: 36,4

Per niente: 54,5

Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università (%)

Molto adeguata: 9,1

Poco adeguata: 45,5

Per niente adeguata: 45,5

Sono dati sostanzialmente in linea con la media nazionale dei Corsi di uguale classe, che rispecchiano la natura culturale più che professionalizzante del CdS in Filosofia.

Emerge tuttavia la necessità di un maggiore raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni: un punto messo in rilievo anche nel Rapporto di Riesame Ciclico.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dai riscontri avuti con le strutture che hanno ospitato i tirocinanti del CDS -- per lo più scuole secondarie superiori -- ^{09/09/2017} risulta una buona soddisfazione per le capacità dimostrate nell'adeguarsi alle mansioni richieste con elasticità mentale, capacità di sintesi e di comunicazione, efficacia nell'impostare e risolvere i problemi.

I tirocini vanno comunque potenziati anche in accordo alle indicazioni del Rapporti di Riesame Ciclico.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/05/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

25/04/2017

1. Strutture

Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono le seguenti:

- a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti: stesura della Relazione Annuale;
- b) Gruppo di Riesame: stesura dei Rapporti Annuali di Riesame dei CdS e CdSM (Prof. Riccardo Chiaradonna, coordinatore didattico; Prof. Matteo Morganti);
- c) Consiglio di Dipartimento: vengono presentati e analizzati i documenti predisposti dalle strutture indicate al punto a) e b).
- d) Responsabile per l'AQ (da marzo 2016 a febbraio 2017 Prof. Riccardo Chiaradonna; da marzo 2017 Prof. Mauro Dorato): coadiuva il Gruppo di Riesame nella stesura dei Rapporti di Riesame; verifica la documentazione presentata alla struttura indicata al punto a); raccoglie informazioni dal Presidio di Qualità e le trasmette al Gruppo di Riesame.
- e) Segreteria Didattica della Scuola di Lettere Filosofia e Lingue: consulenza, coordinamento e raccordo tra le strutture coinvolte nell'AQ; raccordo con il Presidio di Qualità.

I documenti indicati ai punti a) e b), riguardanti i tre Dipartimenti coinvolti, ovvero, Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, Lingue Letterature e Culture Straniere e Studi Umanistici, inoltre, si analizzano e discutono trasversalmente nel Consiglio della Scuola di Lettere Filosofia Lingue.

2. Strumenti

Le strutture coinvolte si avvalgono dei seguenti strumenti:

- a) documenti programmatici;
- b) raccolta di dati statistici (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>);
- c) questionari di customer satisfaction

3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione

Si prevedono incontri periodici con il Presidio di Qualità e con le Commissioni Dipartimentali preposte alla gestione del processo AQ. Il coordinatore del CdS ha eccezionalmente assunto l'incarico di responsabile per l'AQ fino al mese di febbraio 2017. Da marzo 2017 incontra il nuovo responsabile regolarmente (almeno una volta al mese) per programmare il lavoro da svolgere.

4. Sorveglianza e monitoraggio

Il Consiglio di Dipartimento analizza e discute la Relazione Annuale (RA) e i singoli Rapporti Annuali di Riesame dei CdS e CdSM (RAR), con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati. In particolare si effettua una verifica sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei RAR e nella RA e alle eventuali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici. Il Gruppo di Riesame organizza incontri periodici con gli studenti con l'obiettivo di monitorare

costantemente l'esperienza dello studente.

I verbali degli incontri effettuati si trovano al link:

http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_filcospe

5. Programmazione dei lavori

In ottemperanza alle scadenze stabilite annualmente dal Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento approva un calendario interno, ove programma la tempistica dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ, incluso le modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.).

La Commissione Didattica si riunisce periodicamente per monitorare la situazione e programmare il lavoro. Inoltre, almeno una volta l'anno si effettua una riunione dei docenti del Corso per discutere collegialmente le questioni attinenti alla didattica e i problemi emersi nell'ambito dei Rapporti di Riesame. I verbali degli incontri svolti si trovano al link:

http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_filcospe

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/05/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

12/04/2016

cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano	Filosofia
Nome del corso in inglese	Philosophy
Classe	L-5 - Filosofia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://host.uniroma3.it/cds/filosofia/
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CHIARADONNA Riccardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Corso di Studi in Filosofia - Commissione Didattica
Struttura didattica di riferimento	Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CALCATERRA	Rosa Maria	M-FIL/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. FILOSOFIA TEORETICA
2.	CHIARADONNA	Riccardo	M-FIL/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
3.	CIPOLLETTA	Patrizia	M-FIL/03	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELL'ETICA
4.	DORATO	Mauro	M-FIL/02	PO	1	Base/Caratterizzante	1. FILOSOFIA DELLA SCIENZA
5.	FRANCESCHINI	Roberto	FIS/02	RD	1	Affine	1. ISTITUZIONI DI FISICA PER FILOSOFI
6.	GENTILI	Dario	M-FIL/03	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Filosofia pratica
7.	IPPOLITO	Benedetto	M-FIL/08	RU	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE
8.	TOTO	Francesco	M-FIL/06	RD	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA
9.	VIRNO	Paolo	M-FIL/05	PA	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ASTROLOGO	SOFIA		
CARN	ANDREA		
CELLAMARE	CLAUDIA		
ERCOLANI	DANIELE		
PARRULLI	MARCO		
SCUDERI	MARCO		
STELITANO	ANTONIA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Chiaradonna	Riccardo
Mancuso	Filomena
Morganti	Matteo
Pellas	Francesco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
TOTO	FRANCESCO	francesco.toto@uniroma3.it
GENTILI	Dario	
PANSERA	Maria Teresa	
SABATINI	Gaetano	
VIRNO	Paolo	

TAGLIACOZZO	Tamara	
MORGANTI	Matteo	
MOROZZO DELLA ROCCA	Roberto	
MARRAMAO	Giacomo	
IPPOLITO	Benedetto	
IANNELLI	Francesca	
FORNARI	Emanuela	
FAILLA	Mariannina	
DORATO	Mauro	
D'ANGELO	Paolo	
CIPOLLETTA	Patrizia	
CHIARADONNA	Riccardo	
CALCATERRA	Rosa Maria	
ANGELUCCI	Daniela	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Ostiense, 234 - 00146 Roma - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2016
Studenti previsti	101

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	107622^2008^PDS0-2008^1072
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	06/12/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/01/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/05/2016 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive, sia professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità) che ai fini della prosecuzione degli studi, la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso.

Il Nucleo conferma il parere positivo già dato sulla precedente versione dell'ordinamento e osserva che le attuali modifiche sono motivate dall'esigenza di razionalizzare l'offerta didattica, in linea con le nuove indicazioni ministeriali.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016:

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	A71709151	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente non specificato		36
2	2017	A71709127	ESTETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Daniela ANGELUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/04	72
3	2017	A71709132	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Docente di riferimento Paolo VIRNO <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/05	36
4	2017	A71709139	FILOSOFIA DELLA SCIENZA <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Docente di riferimento Mauro DORATO <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/02	36
5	2017	A71709131	FILOSOFIA POLITICA <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente non specificato		36
6	2017	A71712486	FILOSOFIA PRATICA (modulo di FILOSOFIA PRATICA) <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Tamara TAGLIACOZZO <i>Ricercatore confermato</i>	M-FIL/03	36
7	2017	A71709129	FILOSOFIA TEORETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Rosa Maria CALCATERRA <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/01	72
8	2017	A71712485	Filosofia pratica (modulo di FILOSOFIA PRATICA) <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Dario GENTILI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	36
9	2017	A71709171	ISTITUZIONI DI FISICA PER FILOSOFI <i>semestrale</i>	FIS/02	Docente di riferimento Roberto FRANCESCHINI <i>Ricercatore a t.d.</i>	FIS/02	36

(art. 24 c.3-b L.
240/10)

Andrea Ivo
Antonio
LAFORGIA
*Professore
Ordinario*

**Docente di
riferimento**

Rosa Maria
CALCATERRA
*Professore
Associato
confermato*

**Docente di
riferimento**

Patrizia
CIPOLLETTA
*Professore
Associato
confermato*

**Docente di
riferimento**

Benedetto
IPPOLITO
*Ricercatore
confermato*

Matteo
MORGANTI
*Professore
Associato (L.
240/10)*

Matteo
MORGANTI
*Professore
Associato (L.
240/10)*

Roberto
MOROZZO
DELLA ROCCA
*Professore
Ordinario*

**Docente di
riferimento**

Patrizia
CIPOLLETTA
*Professore
Associato
confermato*

Mariannina
FAILLA

10	2017	A71709170	ISTITUZIONI DI MATEMATICA PER FILOSOFI <i>semestrale</i>	MAT/05				36
11	2017	A71709161	LABORATORIO DI FILOSOFIA TEORETICA I <i>semestrale</i>	0			M-FIL/01	36
12	2017	A71712496	LABORATORIO DI ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE <i>semestrale</i>	0			M-FIL/03	36
13	2017	A71712495	LABORATORIO DI ISTITUZIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE <i>semestrale</i>	0			M-FIL/08	36
14	2017	A71709143	RAGIONAMENTO E ANALISI FILOSOFICA <i>semestrale</i>	M-FIL/02			M-FIL/02	36
15	2017	A71709141	SCIENZA E METAFISICA <i>semestrale</i>	M-FIL/02			M-FIL/02	36
16	2017	A71709137	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04			M-STO/04	72
17	2017	A71709126	STORIA DELL'ETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/03			M-FIL/03	36
			STORIA DELLA					

18	2017	A71709130	FILOSOFIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	72	
			STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA <i>semestrale</i>	M-FIL/07	Docente di riferimento Riccardo CHIARADONNA	M-FIL/07	72	
19	2017	A71709145			<i>Professore Associato confermato</i>			
			STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'ILLUMINISMO <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Marco PIAZZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	36	
20	2017	A71709167			Docente di riferimento			
			STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-FIL/08	Benedetto IPPOLITO <i>Ricercatore confermato</i>	M-FIL/08	72	
21	2017	A71709146			Docente di riferimento			
			STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Francesco TOTO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-FIL/06	36	
22	2017	A71709166						
							ore totali	1008

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	SPS/01 Filosofia politica <i>FILOSOFIA POLITICA (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	36 - 36
	M-FIL/03 Filosofia morale <i>STORIA DELL'ETICA (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	36	12	12 - 12
	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (N0) (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)

Totale attività di Base 48 48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>FILOSOFIA DELLA SCIENZA (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>LOGICA E COMUNICAZIONE (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale <i>STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica			

		<i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
		M-FIL/06 Storia della filosofia			
Discipline filosofiche		<i>STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	78	60	60 - 60
		<i>STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'ILLUMINISMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
		M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
		<i>FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
		M-FIL/04 Estetica			
		<i>ESTETICA (N0) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
		M-FIL/03 Filosofia morale			
		<i>Filosofia pratica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
		<i>FILOSOFIA PRATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
		SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
		<i>SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
		MAT/01 Logica matematica			
		<i>TEOREMI SULLA LOGICA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		M-STO/06 Storia delle religioni	30	6	6 - 6
		<i>STORIA DELLE RELIGIONI (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
		M-GGR/01 Geografia			
		<i>GEOGRAFIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
		M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
		<i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
		Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)			
		Totale attività caratterizzanti	66	66	66 - 66
Attività affini	settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici				
	<i>ISTITUZIONI DI FISICA PER FILOSOFI (N0) (1 anno) - 6</i>				

	<i>CFU - semestrale</i>			
	INF/01 Informatica			
	<i>INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA PER L'EDITORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	<i>MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	<i>LINGUISTICA E PERSUASIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	<i>SCIENZA E METAFISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale RAGIONAMENTO E ANALISI FILOSOFICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Attività formative affini o integrative	M-FIL/03 Filosofia morale	90	18	18 - 18 min 18
	<i>ANTROPOLOGIA FILOSOFICA (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/04 Estetica			
	<i>ESTETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/01 Storia medievale			
	<i>STORIA MEDIEVALE - B (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			
	<i>STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE (N0) (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	MAT/05 Analisi matematica			
	<i>ISTITUZIONI DI MATEMATICA PER FILOSOFI (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/12 Storia economica			
	<i>STORIA ECONOMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/01 Filosofia politica			
	<i>FILOSOFIA, SOCIETA', COMUNICAZIONE (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		18	18	18 - 18
Altre attività		CFU		CFU Rad
A scelta dello studente		24		24 - 24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6		6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6		6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -				
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-		-
	Abilità informatiche e telematiche	-		-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 12			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 48
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180	180	- 180



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia SPS/01 Filosofia politica	36	36	-
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:				-
Totale Attività di Base				48 - 48

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica	60	60	-
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	M-FIL/04 Estetica			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica			
	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale			
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	INF/01 Informatica	6	6	-
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-GGR/01 Geografia			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	M-STO/06 Storia delle religioni			
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/05 Analisi matematica			
	SECS-P/01 Economia politica			
SPS/07 Sociologia generale				
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		66		
Totale Attività Caratterizzanti		66 - 66		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	FIS/02 - Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	INF/01 - Informatica			
	IUS/20 - Filosofia del diritto			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea			

Attività formative affini o integrative	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica			
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/03 - Filosofia morale	18	18	18
	M-FIL/04 - Estetica			
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-FIL/07 - Storia della filosofia antica			
	M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale			
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
	M-PSI/01 - Psicologia generale			
	M-PSI/07 - Psicologia dinamica			
	M-STO/01 - Storia medievale			
	M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche			
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese			
	MAT/05 - Analisi matematica			
	SECS-P/12 - Storia economica			
	SPS/01 - Filosofia politica			
	SPS/02 - Storia delle dottrine politiche			
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
Totale Attività Affini			18 - 18	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		24	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Le consultazioni effettuate con gli studenti nell'ambito del Rapporto di Riesame Ciclico 2016 hanno posto in luce alcuni elementi critici nella struttura del CdS triennale in Filosofia L-5. È emerso come gli insegnamenti impartiti presentino una distinzione insufficiente tra elementi istituzionali da un lato e, dall'altro, approfondimenti su testi, autori e questioni teoriche che presuppongono conoscenze generali pregresse.

Per questa ragione si propone una nuova organizzazione delle attività affini e integrative che, a fronte di una complessiva riduzione dei SSD, permetta però di inserire nella lista i SSD filosofici ancora mancanti e già presenti nelle attività di base o caratterizzanti. In virtù alle considerazioni ora proposte, la presenza degli stessi SSD in voci diverse non sarebbe ridondante e anzi risponderebbe all'esigenza, ripetutamente manifestata da studenti e docenti, di migliorare la distribuzione dell'offerta formativa assicurando maggiore coerenza e un più efficace raggiungimento di obiettivi e risultati attesi.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

L'ampio numero di CFU a scelta dello studente è finalizzato a favorire la personalizzazione dei percorsi formativi, con particolare riguardo alla acquisizione di competenze disciplinari funzionali alla preparazione per la laurea magistrale o per gli sbocchi professionali.

Le attività art. 10, comma 5 lett. d sono così attribuite: 12CFU (6+6) a scelta tra le seguenti voci:

6CFU: Ulteriori conoscenze linguistiche

6CFU: Abilità informatiche e telematiche

6CFU: Tirocini formativi e di orientamento

6CFU: Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Il regolamento didattico del corso garantirà la piena libertà dello studente nella scelta fra tutte le attività formative disciplinari attivate in facoltà, nel rispetto delle indicazioni contenute nei decreti ministeriali e nel Regolamento di Ateneo.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Sono presenti i settori che permettono di personalizzare, nei limiti del possibile, il percorso di studio accompagnando la formazione nelle diverse aree disciplinari, in vista sia di un'eventuale specializzazione nel corso di studio magistrale sia di uno sbocco professionale. Si motiva così la presenza di settori che comprendono l'ambito linguistico e letterario, quello artistico, quello scientifico, quello socio-politologico. Sono inoltre presenti settori essenziali ai fini di una formazione tecnica nelle aree della logica e dell'epistemologia (INF/01; MAT/05). I SSD storici sono presenti sia in vista della personalizzazione del percorso di studio, sia in vista dell'acquisizione di CFU per accedere all'insegnamento. Infine sono presenti i SSD indispensabili per acquisire un'adeguata formazione linguistica.

La duplicazione dei SSD filosofici (M-FIL/01; M-FIL/02; M-FIL/03; M-FIL/04; M-FIL/05; M-FIL/06; M-FIL/07; M-FIL/08) tanto tra le discipline di base e caratterizzanti quanto tra le discipline affini e integrative risponde a una precisa esigenza didattica. La presenza di questi SSD tra le attività di base e caratterizzanti garantisce l'acquisizione di conoscenze istituzionali, la lettura di alcuni testi di riferimento, l'acquisizione di indispensabili competenze tecniche.

Tra le attività affini e integrative possono invece essere impartiti insegnamenti più specifici che presuppongono le conoscenze di base in vista di un maggiore approfondimento e di una più spiccata interazione tra docenti e studenti. L'insegnamento erogato tra le attività affini e integrative consente un maggiore coinvolgimento degli studenti con lavori di gruppo, relazioni, approfondimenti ed esercitazioni su testi, attività di tipo laboratoriale.

In questo modo gli studenti possono sia personalizzare il percorso di studio nei diversi ambiti filosofici in funzione del proprio profilo culturale, sia acquisire competenze e abilità interdisciplinari anche in vista degli sbocchi professionali.

Note relative alle attività caratterizzanti